



Famiglie e povertà: l'esperienza trentina del Reddito di Garanzia e la sua valutazione

**Antonio Schizzerotto, Nadir Zanini, Silvia Girardi &
Loris Vergolini**

IRVAPP: Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche

**Le assemblee legislative e la valutazione delle politiche
in tempi di spending review**

Bari, 4-5 luglio 2013



Sommario della presentazione

- Introduzione: importanza dello strumento.
- Il Reddito di Garanzia: finalità e caratteristiche.
- Evidenze descrittive dai dati amministrativi.
- La valutazione d'impatto della misura.
- Conclusioni



Introduzione: povertà in Italia

- Tutti i sistemi di *welfare* UE, ad eccezione di Italia e Grecia, prevedono schemi di **reddito minimo** garantito o vitale per la **lotta alla povertà** e favorire l'**inclusione sociale**.
- Nel 2010, l'**11,5%** famiglie italiane risultava in condizione di **povertà** monetaria, il 22,9% nel Mezzogiorno (dati Banca Italia).
- La **lotta alla povertà** in Italia:
 - a livello nazionale: molte proposte mai realizzate, poche quelle attuate (*Reddito Minimo di Inserimento, Social Card*);
 - a livello locale: molte amministrazioni hanno attivato programmi di reddito minimo o vitale.
- **Nessuno** degli **interventi significativi** contro la povertà, è stato:
 - **introdotto in modo permanente;**
 - **sottoposto ad un rigoroso studio di valutazione d'impatto.**



Introduzione: il Reddito di Garanzia

- L'introduzione del **Reddito di Garanzia (RG)** nella Provincia autonoma di Trento e il contestuale avvio della sua valutazione offre un'occasione unica per capire se, politiche di questo tipo possono:
 - ridurre la **condizione di povertà**;
 - favorire l'**inclusione sociale**;
 - non influire negativamente sulla **partecipazione** al mercato del **lavoro**.

- Inoltre: la popolazione che ha beneficiato dell'intervento (**target**) è effettivamente quella che necessita di un sostegno al reddito?

- L'obiettivo dello studio condotto ad IRVAPP è stato quello di:
 - produrre **evidenza empirica** per l'amministrazione locale;
 - contribuire al **dibattito** su una possibile **generalizzazione** di esperienze analoghe al RG.



Il Reddito di Garanzia

- Introdotto nel 2009 con l'obiettivo di **combattere il rischio** di ingresso e permanenza nella **condizione di povertà**:
 - rivolto alle famiglie sotto la **soglia di povertà**, definita in **€ 6.500** di reddito equivalente disponibile annuo (indicatore ICEF)
 - trasferimento monetario a **somma variabile** (*top-up scheme*):
$$RG_i = 6.500 - \text{Reddito}_i \quad (\text{con un minimo di } 25\text{€ mensili})$$
 - concesso per 4 mesi, rinnovabili (di norma) per altre tre volte
- Prevede **misure di attivazione** nel mercato del **lavoro**:
 - immediata **disponibilità** al lavoro;
 - **incentivo monetario** per chi trova lavoro.
- Si prefigura come una misura:
 - i. **universale**: regole di ammissibilità uguali per tutti;
 - ii. **selettiva**: beneficio subordinato alla “prova dei mezzi”.



La “prova dei mezzi” per il RG

- Il RG viene concesso sulla base del superamento della cosiddetta **prova dei mezzi**, che nel caso specifico si basa sull'indicatore ICEF (variante locale dell'ISEE), che tiene conto congiuntamente di reddito e patrimonio.

Numero componenti	Scala di equivalenza ICEF	Esempi di valori soglia			
		0,13		0,18	
		Reddito	Patrimonio	Reddito	Patrimonio
1	1	6.500	15.886	9.000	21.995
2	1,57	10.205	22.060	14.130	30.545
3	2,04	13.260	27.151	18.360	37.594
4	2,46	15.990	31.702	22.140	43.895

* Il patrimonio va inteso come cifra indicativa.

- L' ICEF prevede inoltre una serie di **franchigie** (per nuclei monogenitoriali, componenti disabili, ...).
- Nel caso del RG, la prova dei mezzi è stata integrata da un cosiddetto **controllo sui consumi**: viene imputato un reddito per il possesso di auto, metri quadri abitazione, etc.



I numeri del Reddito di Garanzia

- I dati amministrativi per la gestione del RG rivelano che nel periodo ottobre 2009 – febbraio 2013:
 - circa **30.000 domande idonee**;
 - oltre **€ 66 milioni** spesi complessivamente.

- Sempre dai dati amministrativi risulta che, annualmente, in media:
 - oltre **5.000 famiglie** beneficiano del RG (circa 2,3% delle famiglie trentine);
 - circa **€ 17 milioni** spesi (pari a circa lo 0,1% del Pil Trentino)



L'ammontare dell'integrazione erogata con il RG

Ammontare di contributo, per cittadinanza

	RG mensile				RG cumulato				Componenti familiari
	<i>assoluto</i>		<i>reso equivalente</i>		<i>assoluto</i>		<i>reso equivalente</i>		
	media	s.e.	media	s.e.	media	s.e.	media	s.e.	media
Italiani	391	3,5	243	2,1	5.794	88,2	3.489	50,7	2,5
Stranieri	452	4,1	209	2,0	7.579	120,2	3.293	48,6	3,7

Fonte: elaborazioni sui dati amministrativi derivati dalla gestione del RG.



I beneficiari del RG (1)

Confronto tra la popolazione trentina e i beneficiari del RG

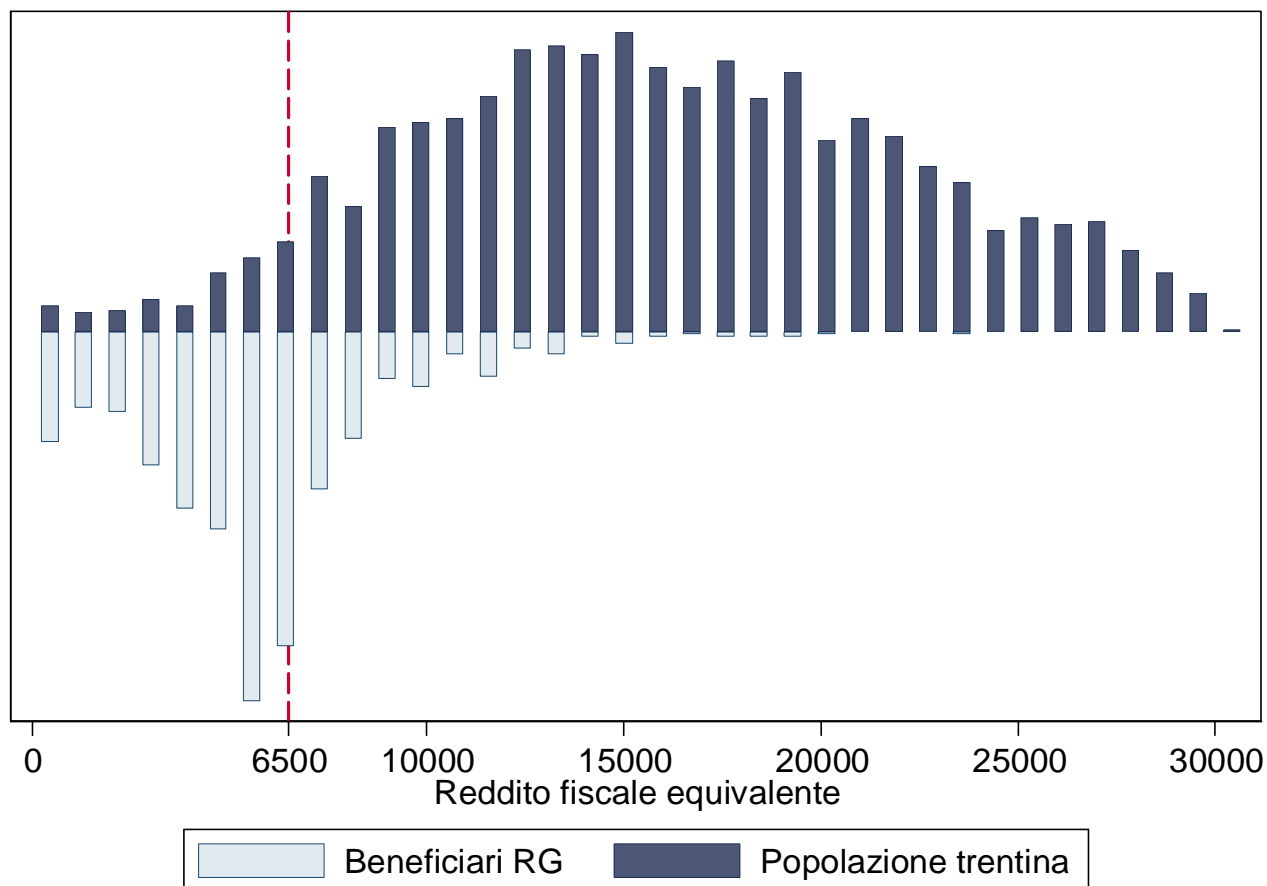
	Popolazione trentina (%)	Beneficiari del RG (%)
Cittadinanza straniera	8,8	57,3
5 componenti familiari o più	5,0	19,1
Un componente	28,7	23,1
Titolo di studio: laurea o più	12,9	5,0
Condizione occupazionale: disoccupati	2,8	25,1
C lasse sociale: operai (qualificati e non)	27,5	69,5

Fonti: elaborazioni su dati OPES – *Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie trentine*, 2010; anche dati amministrative per la gestione del RG.



I beneficiari del RG (2)

Redditi **fiscali** equivalenti a confronto: beneficiari e popolazione a confronto



Fonti: elaborazioni su dati OPES – *Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie trentine*, 2010; banche dati amministrative per la gestione del RG.



Valutazione controfattuale

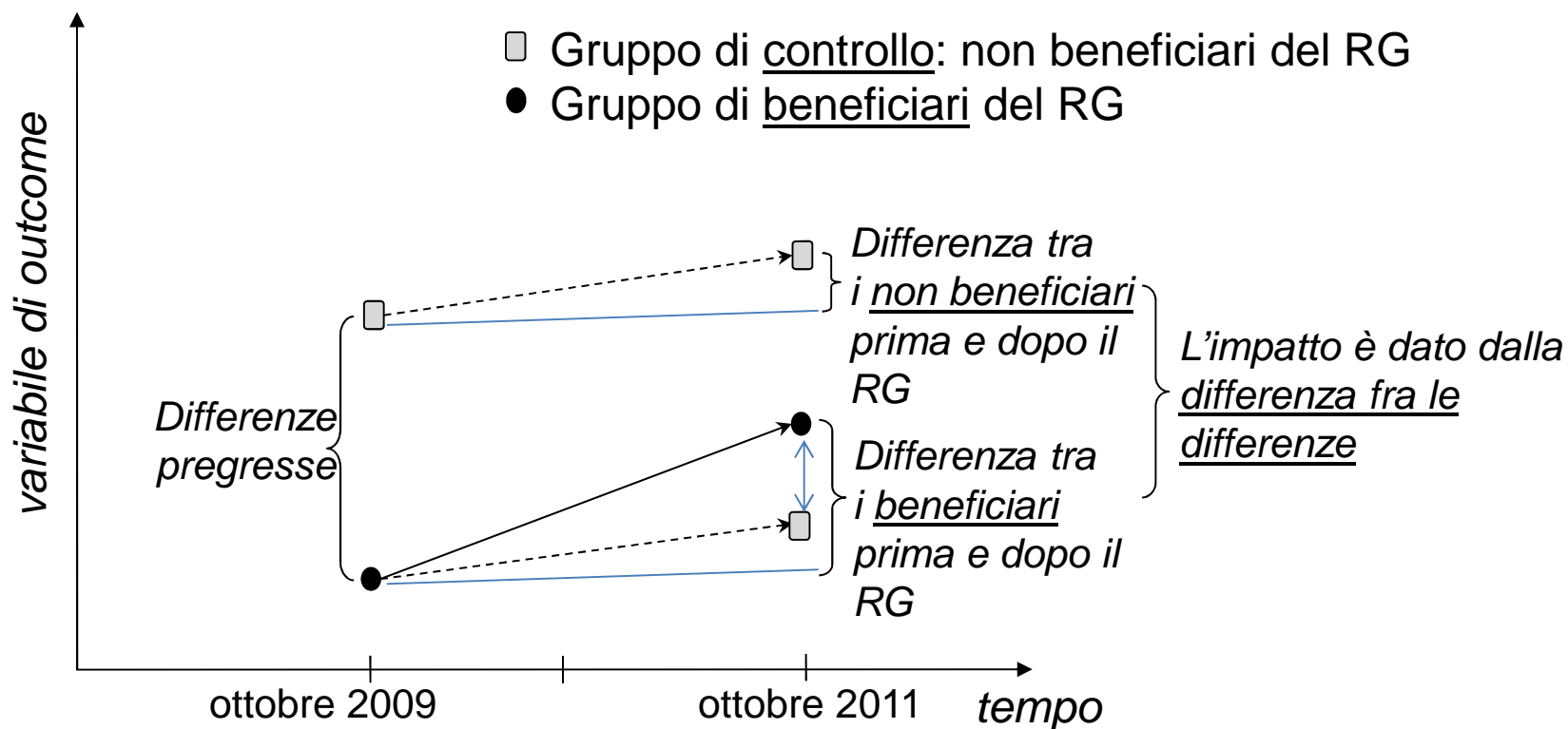
- Fare valutazione significa affrontare il problema dell'**attribuzione causale**:
 - eventuali **cambiamenti** riscontrati negli individui possono essere **attribuiti alla misura** o si sarebbero verificati comunque?
 - **approccio controfattuale**, basato sul confronto tra un gruppo di **beneficiari** del trattamento e un **adeguato** gruppo di **controllo**.

- Nel caso del **RG**:
 - l'adeguato gruppo di **controllo difficile da ricostruire ex-post** perché la prova dei mezzi seleziona soggetti particolari (-> i più poveri);
 - si può ricorrere al metodo del **difference-in-differences**: un **doppio confronto**, tra **soggetti** (beneficiari e non beneficiari), nel **tempo** (prima e dopo l'introduzione della misura).



Il diff-in-diffs per il RG

Il doppio confronto fra beneficiari e non beneficiari, prima e dopo il RG.





I dati per la valutazione del RG

Il campione intervistato per il RG (individui con età ≥ 16).

	Rilevazione				Rispondenti a entrambi	
	Baseline (prima)		Follow-up (dopo)			
	N	%	N	%	(dopo/prima)%	
Famiglie	2.736	100,0	1.513	100,0	55,3	
Beneficiarie	972	35,5	600	39,7	61,7	
Controllo	1.764	64,5	913	60,3	51,7	
Individui	4.888	100,0	3.118	100,0	63,8	
Beneficiari	1.689	34,5	1.323	42,4	78,3	
Controlli	3.199	65,5	1.795	57,6	56,1	



Gli effetti del Reddito di Garanzia

- Le **variabili di outcome**, sulle quali interessa verificare l'effetto del RG:
 - deprivazione materiale (indicatore dicotomico basato su item EU-SILC) [a livello familiare];
 - spesa mensile per il consumo di generi alimentari, beni durevoli e beni non durevoli [a livello familiare];
 - partecipazione al mercato del lavoro [a livello individuale].

- Gli effetti del RG presentati sono ottenuti mediante opportuna specificazione e stima di modelli di regressione lineare.

- Le analisi sono state **stratificate** per famiglie italiane vs. famiglie in cui è presente almeno un componente straniero.



Gli effetti del Reddito di Garanzia (2)

	Italiani	Stranieri
Deprivazione (%)	-4.04	-16.40
Spesa generi alimentari (€ mensili)	-7.77	96.68
Spesa beni non durevoli (€ mensili)	-16.97	82.19
Spesa beni durevoli (€ mensili)	107.5	78.27
Tasso di partecipazione (%)	-4.86	6.00
Tasso di disoccupazione (%)	-6.73	3.67

Nota: La tabella riporta stime OLS controllando per: reddito fiscale, tipo possesso prima casa, residenza urbana, componenti familiari, età capofamiglia, titolo di studio più alto nel nucleo. In grassetto i parametri significativi.



Conclusioni

- Dall'analisi descrittiva dei beneficiari del RG emerge che:
 - i **beneficiari** della misura risultano essere effettivamente una **fascia marginale di popolazione**;
 - l'intervento si prefigura come una misura strutturale di lotta alla povertà, non solo per combattere **episodi transitori** ma **anche duraturi**.

- Dalla valutazione degli effetti del RG emergono:
 - **effetti diversi** per famiglie italiane e straniere in termini di deprivazione e *pattern* di consumo;
 - effetti non negativi sulla partecipazione al mercato del lavoro, sebbene permangano difficoltà a trovare un lavoro.